



CONTROSENSO
ASSOCIAZIONE CULTURALE

Bagnacavallo festival

Cultura e territorio

Quarta edizione | Bagnacavallo, luglio e agosto 2015

www.bagnacavallofestival.wordpress.com

Programma

Martedì 28 luglio, dalle ore 21, 1) piazzetta del Carmine (via Mazzini), 2) sagrato della chiesa di San Francesco (piazza Carducci), 3) piazza della Libertà (in caso di maltempo: Teatro Goldoni, piazza della Libertà)

No(t)te di bande. Makkaroni Band, Romagna Brass e Banda musicale cittadina di Ravenna.

Un concerto itinerante in tre tappe. Tre modi diversi di suonare gli ottoni. In una sola notte. Potrai seguirci lungo tutto il percorso o partecipare a uno o due concerti: a te la scelta.

I **Makkaroni** mescolano stili e generi con grande abilità, passando in pochi secondi dalla musica araba alla balcanica, dal folk allo swing, dal klezmer al sudamericano, dal blues alla musica napoletana, senza dimenticare il dixieland, il valzer e la polka. Suonano come fossero una band di numerosi elementi e propongono un'alchimia musicale di grande energia, "servendo" le loro gag e le loro musiche al pubblico di ogni età. Conosciutissimi per aver partecipato a numerosi festival buskers (Ferrara, Neuchâtel, Chieti, *Aga'ndum*, *Veregra Street*), propongono uno spettacolo da strada... tutto da ridere! I Makkaroni sono **Mr Bob** (clarinetto), **Mr Miky** (tromba, trombone), **Mr Tony** (bassotuba, sousaphone), **Mr Gigi** (washboard).

I **Romagna Brass** sono un quintetto di ottoni formato da cinque ragazzi con tanta passione per la musica e per i loro strumenti. I componenti del gruppo provengono dagli studi nei Conservatori Verdi di Ravenna e Martini di Bologna. Si sono negli anni distinti in diversi concorsi a livello nazionale e internazionale. I Romagna Brass propongono un concerto dagli innumerevoli colori: musica classica, arie d'opera, colonne sonore, pop. Il quintetto è composto da **Matteo Fiumara** (tromba), **Marco Vita** (tromba), **Maikol Cavallari** (corno), **Damiano Drei** (trombone), **Fausto Civenni** (tuba).

La prima notizia dell'esistenza della **Banda musicale cittadina di Ravenna** risale al 1797, quando si esibisce per la prima volta nell'atto di montare la guardia alle "Porte delli Civici". Oggi la banda è una formazione composta da tanti musicisti non professionisti di età compresa fra i 16 e gli 80 anni, impegnati a mantenere vive le tradizioni popolari attraverso la divulgazione di ogni genere musicale: dal folclore alla canzone, dal marciabile al sinfonico, dall'operettistica all'operistica, dalla musica patriottica a quella religiosa.

Giovedì 6 agosto, ore 21.30, giardino di casa Brunetti, Villanova, via Petrarca 30 (in caso di maltempo: circolo Arci Casablanca, Villanova, via della Chiesa 2)

Dai Balcani all'Irlanda (seguido i suoni di un'ocarina). Con **Fabio Galliani** ocarine; **David Sarnelli** fisarmonica; **Marco Muzzati** percussioni.

Un viaggio nella musica popolare europea, accompagnati dal suono affascinante dell'ocarina.

Fabio Galliani suona l'ocarina sin da quando era bambino. Il fatto di essere nato e vissuto a Budrio, il paese dove è stata inventata l'ocarina, non è casuale! Dal 1979 fa parte del Gob – Gruppo ocarinistico budriese. Con questo gruppo ha preso parte a centinaia di concerti, in Italia e all'estero (Australia, Argentina, Cile, Usa, Corea, Giappone e Cina) e a tutte le incisioni discografiche.

Dal 2003 è direttore del Museo dell'Ocarina di Budrio e direttore artistico delle varie edizioni del Festival dell'ocarina. Nel 2008 ha registrato come solista il cd *Ocarinomania*.

Negli ultimi anni ha effettuato tournée in Giappone e Corea, durante le quali ha tenuto concerti, *masterclasses* e conferenze sull'ocarina.

David Sarnelli è nato e risiede a Bologna. Ha studiato presso la Scuola Superiore di Fisarmonica di Urbino con Claudio Jacomucci.

Ha una lunga esperienza in campo teatrale come musicista di scena, accompagnatore di scrittori e attori in reading, spettacoli di prosa, clown, teatro di strada e teatro ragazzi.

Ha composto le musiche originali dello spettacolo *Il circo Capovolto*, interpretato da Andrea Lupo. Ha composto il brano *Pan del Alma*, colonna sonora dell'omonimo libro dedicato alla Festa dei Morti in Messico, ideato da Gloria Corica e realizzato, tra gli altri, dallo scrittore Pino Cacucci. Nel 2013 ha partecipato alla prima edizione del festival *Cruzando Fronteras*, incontro tra artisti italiani e messicani a Mahahual (Quintana Roo, Messico). Insegna presso la Scuola popolare di musica Ivan Illich a Bologna.

Percussionista, attore, musicologo ed insegnante di percussioni, **Marco Muzzati** è laureato presso il corso di laurea in Discipline dell'Arte Musica e Spettacolo dell'Università di Bologna.

Dal 1985 si occupa di musica antica approfondendo, oltre allo studio musicologico, la prassi esecutiva degli strumenti a percussione medievali, rinascimentali, barocchi e arabi.

Ha all'attivo numerosi concerti in Italia e all'estero, come membro fondatore dal 1987 de l'Ensemble Cantilena Antiqua e con l'Accademia degli Imperfetti.

Nel 2006 fonda, come direttore artistico, Sensus, un ensemble che riunisce artisti provenienti da esperienze in vari settori di musica, teatro e danza, con il quale ha prodotto alcuni spettacoli multidisciplinari. Dal 2009 fa parte del Quartetto Ocarinamania.

Ha partecipato ad incisioni discografiche per Rca, Symphonia, Stradivarius e Bongiovanni, e inoltre a trasmissioni radiofoniche e televisive per Rai, Brtn, Wdr, Rsi (Lugano), Hrt (Zagabria). Ha collaborato alla realizzazione della colonna sonora (nomination al Premio Donatello) per il film *I picari*, regia di Mario Monicelli, e ha partecipato alle riprese del film *Io, Don Giovanni*, regia di Carlos Saura.

La sua esperienza teatrale, per lo più legata al teatro musicale, inizia attraverso la collaborazione con la compagnia di teatro danza L'Ensemble di Micha Van Hoecke, e con alcuni danzatori e compagnie di danza storica. Dopo un primo "imprinting" artistico a stretto contatto con Franco di Francescantonio, la sua attività è poi legata ad attori quali David Riondino, Ivano Marescotti, Angela Malfitano, Vincenzo Versari e Paolo Panaro.

Martedì 11 agosto, ore 21, piazzetta del Carmine (via Mazzini) (in caso di maltempo: porticato del Teatro Goldoni, piazza della Libertà)

Il Circo Paz-zoo. Con **Mirko Alvisi**. Per bambini, adulti e famiglie.

Finalmente è arrivato in città lo spettacolo più bello del mondo, dove animali provenienti da tutti i continenti si sfideranno in straordinarie prove di bravura per aggiudicarsi la medaglia d'oro di campione assoluto delle *Abilità*. Ecco allora alternarsi elefanti imitatori, leoni voraci, topi equilibristi, koala coraggiosi e tanti altri. Fra questi c'è anche un simpatico cagnolino specializzato in coccole! E proprio lui, con la sua tenerezza e umiltà, salverà il direttore del circo dalle grinfie del terribile cocodrillo Ramid, mettendo una seria ipoteca sulla vittoria finale della gara. Splendidi pupazzi animati, effetti speciali, gags comiche, sono lo scenario in cui si snoda una storia semplice che ci parla di vanità, comprensione, coraggio e amore, utilizzando un linguaggio particolarmente adatto ai più piccini, che non mancherà però di coinvolgere con il divertimento e la commozone il pubblico di ogni età.

Una delle componenti principali del cabaret di **Mirko Alvisi** è senz'altro la caricatura ironico-grottesca di personaggi e situazioni della vita quotidiana. Le battute sagaci e frizzanti, un look buffo e accessoriato, voci estremamente caratteristiche e personalizzate, completano l'opera di creazione. Mirko Alvisi è inoltre un abile imitatore, capace di coinvolgere e divertire i bambini con i suoi spettacoli di pupazzi animati.

Martedì 18 agosto, ore 21, piazzetta del Carmine (via Mazzini) (in caso di maltempo: porticato del Teatro Goldoni, piazza della Libertà)

Circus Off. Con **Skizzo e Jf**. Per bambini, adulti e famiglie.

Circus Off è un'esilarante parodia del circo classico dove la compagnia rimasta senza artisti è allo sbando. Ultimi eredi della famiglia, i fratelli Skizzo e Jf, senza ingaggio si ritrovano in strada a ripartire da zero. Memori della gloria del passato e avvalendosi delle doti circensi: giocoleria, acrobazie, equilibrismo e "animali ammaestrati", i fratelli ridanno vita alla magica atmosfera del circo. Mentre lo spettacolo prende il via e rivive lo splendore che fu, il pubblico diviene il vero protagonista di divertentissime gags comiche.

Giovedì 20 agosto, ore 21.30, giardino di casa Minguzzi, via Matteotti 28 (in caso di maltempo: chiesa del Suffragio, via Trento Trieste 1)

Duo Castiglia-Pezzi in concerto. **Simone Castiglia** violino; **Cesare Pezzi** pianoforte. Musiche di Wolfgang Amadeus Mozart, Johannes Brahms, Ludwig van Beethoven.

Simone Castiglia, nato nel 1991 a Ravenna, inizia lo studio del violino a cinque anni, diplomandosi col massimo dei voti presso l'Istituto superiore di studi musicali Verdi di Ravenna sotto la guida di Franco Andrini. Laureatosi nel marzo 2014 al Conservatorio Verdi di Torino sotto la guida di Massimo Marin e Piergiorgio Rosso, si perfeziona attualmente all'Accademia di Musica di Pinerolo.

Ha all'attivo numerose partecipazioni come camerista. Fa parte di numerose orchestra classiche, tra le quali l'Orchestra giovanile Luigi Cherubini diretta da Riccardo Muti, l'Orchestra giovanile italiana con sede a Fiesole, l'Orchestra Arcangelo Corelli di Ravenna, l'Orchestra Camerata Ducale di Vercelli guidata da Guido Rimonda.

Il suo interesse per generi musicali diversi lo porta a incontrare e collaborare attivamente con altri musicisti e ricercatori, proponendo repertori ad alto contenuto culturale, non ultime le esperienze condivise con Roberto Bartoli.

Nato a Ravenna nel 1989, **Cesare Pezzi** ha intrapreso lo studio del pianoforte giovanissimo, esibendosi per la prima volta in pubblico all'età di sette anni nella sua città natale. Ha proseguito gli studi musicali al Conservatorio Rossini di Pesaro con Ludovico Bramanti e si è diplomato col massimo dei voti, lode e menzione speciale presso il Conservatorio Cherubini di Firenze; nel febbraio 2014 ha conseguito il diploma accademico di secondo livello col massimo dei voti, lode e menzione speciale presso il Conservatorio Cherubini di Firenze.

Svolge attività concertistica in Europa (Italia, Austria, Belgio, Olanda, Lituania, Estonia, Monaco) e Usa, come solista e soprattutto in formazioni cameristiche; e proprio la musica da camera, che per Cesare riveste un ruolo predominante, l'ha portato a ricevere nel 2013 a Firenze il prestigioso premio "Chiarappa".

Nel 2012 ha debuttato al 75° Festival del Maggio Musicale Fiorentino con un recital interamente dedicato a Debussy. Si è esibito in importanti festival, fra i quali l'Associazione Mariani e il Settembre Musicale Dantesco di Ravenna, le Dieci Giornate di Brescia, l'Accademia dei Filodrammatici di Milano, il Festival "Città di Lucca",

l'Estate Musicale Romana, l'Accademia Filarmonica di Bologna, l'Accademia "Strata" di Pisa. Nel 2011 si è esibito al Kristupo Vasaro Festivalis di Vilnius, il più importante festival musicale della Lituania. Ha registrato per Tvm Produzioni Televisive, per la Rai, per la Radio Vaticana e per la Radio Nazionale Lituana.

Martedì 25 agosto, ore 21.30, piazza della Libertà (in caso di maltempo: sala di Palazzo Vecchio, piazza della Libertà)

Terra Madre in concerto. Viaggio nella canzone d'autore italiana. Vittorio Bonetti piano e voce; **Juan Carlos "Flaco" Biondini** chitarre e voce; **Robby Pellati** batteria; **Enzo Frassi** basso; **Michele Antonellini** voce narrante.

L'omaggio di Terra Madre alla canzone d'autore italiana, attraverso un itinerario ricco di brani musicali, con l'aggiunta di qualche pagina scritta. Cantautori cantanti e cantautori scrittori, insomma. In compagnia di Fabrizio De André, Lucio Dalla, Pierangelo Bertoli, Paolo Conte, Vinicio Capossela, Francesco Guccini e altri ancora.

La storia artistica di **Vittorio Bonetti** comincia negli anni Settanta, quando suonava in una band di rock progressivo (La Guercia Figura Goffa, tuttora in attività). Poi la passione per la canzone d'autore italiana lo ha condotto ad animare una quantità enorme di feste de l'Unità e le ormai storiche feste del settimanale satirico «Cuore», dove ha conosciuto – fra gli altri – Sergio Staino, Fabio Fazio e Michele Serra (che l'ha definito «il juke-box umano, vero antidoto al karaoke»). Ha scritto pure canzoni sue e ha tenuto concerti in tutta Italia, riscuotendo ovunque calorosissimi successi di pubblico. Straordinaria l'intensità e la passione con cui interpreta i capolavori dei grandi cantautori, come pure l'umanità che riesce a trasmettere da oltre vent'anni nei suoi recital.

Juan Carlos Biondini, meglio conosciuto come **Flaco**, originario di Junín in Argentina, si trasferisce in Italia nel 1974; in meno di due anni diviene amico di Francesco Guccini che gli assegna la chitarra solista e talvolta la seconda voce in moltissimi dei suoi album. Per Guccini scrive canzoni (*Cencio, Le ragazze della notte, Luna fortuna, Il caduto, Scirocco*). Biondini collabora anche con altri artisti italiani: Paolo Conte, Claudio Lolli, Bruno Lauzi, Vinicio Capossela, Sergio Endrigo, Roberto Vecchioni, Ligabue, Eugenio Finardi, Fabio Concato.

Roberto Robby Pellati comincia a suonare la batteria da autodidatta a dodici anni, e due anni dopo affina la sua tecnica studiando per un anno a Milano con Tullio de Piscopo. Nel 1995 entra a far parte della nuova band di Ligabue, denominata La Banda. La collaborazione con l'artista di Correggio, che prosegue tuttora, consente a Pellati di suonare in tour e incidere quasi tutti i dischi. Pellati è un batterista dal sound tipicamente rock, inoltre è un valido percussionista, dote che si apprezza particolarmente nei set acustici con Ligabue nei teatri, in cui ha sperimentato nuove sonorità.

In un mondo variegato come quello della musica italiana, il contrabbassista cremonese-piacentino **Enzo Frassi** si è indubbiamente ritagliato uno spazio importante. Bravissimo jazzista, soprattutto musicista vero a 360 gradi; e in effetti, col suo contrabbasso (ma non disdegna suonare anche il basso elettrico) si avventura spesso su strade parallele, prima fra tutte quella che porta al genere manouche.

Michele Antonellini, laureato in Conservazione dei beni culturali, è operatore culturale e editore. Ha pubblicato con Bastogi, Rizzoli e Discanti. È l'ideatore di *Bagnacavallo festival*.

Giovedì 27 agosto, ore 21.30, partenza da piazza della Libertà (in caso di maltempo: sala di Palazzo Vecchio, piazza della Libertà)

Sulle tracce dei Lumière... a spasso per la città. Proiezione itinerante a cura di **Mario Maginot Mazzotti**. Al termine, brindisi.

I fratelli Auguste Marie e Louis Nicolas Lumière nel 1895 realizzarono il primo film o documentario, *L'uscita dalle Officine Lumière* e nel 1896 proiettarono pubblicamente, a Parigi, i film *L'arrivo di un treno alla stazione di La Ciotat, La colazione del bimbo* e il primo esempio di farsa *L'innaffiatore innaffiato*.

Queste proiezioni suscitavano grande entusiasmo e, anche se i Lumière la giudicavano «un'invenzione senza futuro», si vendettero molti dei loro *cinématographe*, funzionanti sia come camera da ripresa sia come proiettori. Uno di questi venne probabilmente acquistato da tale Salvatore Spina di Lugo che, pochi anni dopo, in data 8 agosto 1902, faceva richiesta (poi esaudita) all'allora Sindaco di Bagnacavallo, di poter utilizzare lo spazio di Piazza Nuova per giorni sei, dal 15 al 20 agosto, onde «... darvi esperimenti col nuovo e splendido Cinematografo Lumière, unito al meraviglioso quanto splendido Microfono Gigante Edison».

Partendo da questo documento, **Mario Maginot Mazzotti**, dopo l'esperienza del 2014, ripropone la passeggiata notturna itinerante nei suggestivi angoli del centro storico, inseguendo le tracce delle sale cinematografiche di Bagnacavallo ma anche dei personaggi bagnacavallesi che hanno scelto di recitare nel mondo del cinema.

Informazioni

L'ingresso a tutti gli appuntamenti è a offerta libera. La direzione è affidata a **Michele Antonellini**. L'immagine del festival è di **Elisa Cesari**. Per informazioni sul programma, rivolgersi a Associazione Controsenso, e-mail kontrosenso@virgilio.it, tel. 0545 63002. Per informazioni su ospitalità, viabilità e sedi degli spettacoli, rivolgersi a Romagna d'Este, ufficio turistico, piazza della Libertà 4, tel. 0545 280898, sito www.romagnadeste.it. Il programma può subire variazioni.

Partner

La rassegna è ideata e organizzata da **Associazione culturale Controsenso** in collaborazione con il **Comune di Bagnacavallo**. Associazioni partner: **Aido, Avis, Associazione musicale Doremi, Circolo Arci Casablanca, Consorzio il Bagnacavallo**.

Con il patrocinio di

Regione Emilia-Romagna, Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna, Pro Loco Bagnacavallo.

Il fischietto di *Bagnacavallo festival*

Il fischietto in argilla – un po' strumento musicale, un po' gioco, un po' simbolo ancestrale beneaugurante – fa parte della tradizione romagnola. Abbiamo chiesto a **Fabiano Sportelli** – artista creatore di ceramiche fischianti – un piccolo fischietto per il festival. È così nata una testina di cavallo, da portare al collo, collezionare e suonare. La vendiamo durante tutti gli appuntamenti del festival a 10 euro. Il ricavato sarà naturalmente devoluto all'organizzazione della rassegna; acquistando il fischietto, insomma, potrai finanziare *Bagnacavallo festival* e portare a casa un piccolo oggetto d'arte.

Sottoscrizione

Diventa sostenitore del festival, versando una o più quote da **10 euro** ciascuna. Fai un bonifico sul conto corrente bancario di Associazione culturale Controsenso, **Credito Cooperativo Ravennate e Imolese**, Iban IT93S0854267490005000**114338**, causale "Bagnacavallo festival 2015". Se lo fai dalle filiali di Bagnacavallo (largo De Gasperi 18) o di Villanova (piazza Tre Martiri 21) il bonifico ti costa soltanto 1 euro. Sottoscrizione minima 10 euro.

I buoni sconto

Se partecipi agli spettacoli, ti verranno consegnati i buoni di tutte quelle aziende che, oltre a finanziare *Bagnacavallo festival*, ti offrono **uno sconto** per acquisti presso di loro. I buoni vanno ritagliati e presentati alle aziende aderenti **entro il 31 dicembre 2015**.

Sponsor principale

Gruppo Hera